L'ARCOBALENO

ANNO II - N° 1 - Febbraio 1990 | MENSILE DI MONTEFIASCONE | Sped. in abb. postale gr. 3 - Inf. 70%

L'ufficio di difesa dei diritti del cittadino

Sarà aperto a Montefiascone un ufficio al servizio dei cittadini, in via del Butinale.

L'ufficio è stato chiamato **"Salvagente"**, dal nome del supplemento settimanale dell' "Unità", che ogni sabato tratta questioni relative ai problemi che quotidianamente ognuno di noi si trova ad affrontare in materia di sanità, di pratiche burocratiche, di amministrazione pubblica, di legislazione, di pagamenti vari, di lavoro e così via. A chi segnalare un guasto, ad esempio, della rete idrica, se il Comune non interviene? Chi oggi non si accorge di quanto sia difficile interpretare una bolletta, un estratto conto bancario; quanto sia complesso compilare moduli pensionistici o previdenziali, quanto sia umiliante, soprattutto per le persone anziane, andare a chiedere qualsiasi informazione in un qualsiasi ufficio? A volte per fare tutto ciò si impiegano intere mattinate, spesso senza riuscire a concludere nulla.

Ecco allora che arriva il solito politicante che pronuncia la fatidica frase "ci penso io" e "vende" come un grande favore l'ottenimento di un semplice certificato.

E' per far riappropriare dei propri diritti, per dare informazioni e aiuti disinteressati che il Partito Comunista ha preso questa iniziativa.

Le persone che saranno in quell'ufficio non chiederanno nulla in cambio a coloro che verranno, li aiuteranno solo a capire di più e meglio le questioni che saranno sottoposte.

Chiunque ha problemi di pratiche da sbrigare, informazioni da chiedere, su qualunque argomento, segnalazioni da fare soprattutto su disfunzione dei servizi, carenze urbanistiche, su problemi di degrado ambientale, può comunque rivolgersi al Salvagente, l'UFFICIO dei diritti del CITTADINO, che sarà aperto la mattina (dalle 9,00 alle 11,00) ed il pomeriggio (dalle 17,00 alle 19,30).

BASTA COL CAPPELLO IN MANO! DA OGGI C'E' IL "SALVAGENTE".

a pag. 5:
- Il Consiglio Comunale del 22-1-90

A pag. 6:
- L'incredibile storia del terreno agricolo diventato fabbricabile
- La vignettona

UNA LISTA UNITARIA, PROGRAMMATICA E DI ALTERNATIVA

L'unica proposta in campo

Da diverso tempo la sezione del PCI di Montefiascone ha lanciato una proposta a tutte le forze politiche di sinistra e progressiste e a tutte quelle persone animate dal desiderio di vedere in Comune più efficienza e maggiore capacità amministrativa.

La proposta consiste nell'ipotesi di uno schieramento con lista, simbolo e programma concordato che possa raccogliere adesioni per creare una alternativa alla DC.

Presentiamo integralmente il documento politico con cui il PCI di Montefiascone ha aperto il dibattito.

- Il P.C.I. di Montefiascone propone a tutte le forze politiche, democratiche e progressiste e alle associazioni ambientalistiche la costituzione di una comune coalizione elettorale, in vista delle elezioni comunali della prossima primavera, al fine di poter creare una alternativa, di governo del nostro paese, al sistema di potere della Democrazia Cristiana.

- Il P.C.I. per realizzare tale obiettivo, è disposto a rinunciare al proprio simbolo e a concordare con le altre formazioni politiche un programma di amministrazione comune ed un simbolo unitario.

- La proposta del P.C.I. vuole porre fine, dal punto di vista politico, alla centralità della Democrazia Cristiana, che ha egemonizzato Montefiascone per 40 anni relegando forze politiche e civili, quando e come lo ha ritenuto opportuno, in condizioni di umiliante subalternità senza mai concordare efficaci programmi per amministrare il nostro paese.

- La novità di tale iniziativa è rappresentata dal diverso ruolo a cui sono chiamate le forze progressiste locali: diventate da gregari, o semplici comparse, protagoniste della vita politica e amministrativa della nostra cittadina.

- L'esigenza di una coalizione programmatica nasce dalla necessità, avvertita con gradualità sempre più diffusa da una larga maggioranza di cittadini, di una amministrazione corretta, efficiente e trasparente.

- Le Giunte a guida democristiana si sono sempre caratterizzate per una negativa conflittualità di interessi particolari e personali che hanno portato ad una continua paralisi amministrativa con gravi danni provocati a singoli cittadini e a tutti i settori economici.

- L'accordo programmatico, tessuto da una vasta coalizione, ha una forte rispondenza alle reali esigenze singole e collettive di tutti i montefiasconesi. Inoltre una simile coalizione è garanzia che gli impegni programmatici concordati e presi di fronte a tutti i cittadini, siano puntualmente portati a buona soluzione.

- Su questa proposta elettorale il P.C.I. auspica l'adesione ed il conforto dei cittadini, dei giovani e di tutti quelli che non si riconoscono nei modi più convenzionali di fare politica e di quanti siano veramente stufi della quarantennale inefficenza delle giunte democristiane.

VASTO ASSORTIMENTO
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO

PREZZI ALL'INGROSSO

Tra Viterbo e Montefiascone
Via Cassia km. 94
tel. 825234

Scherzi all'Ospedale

Alcuni anni fa l'ospedale civile di Montefiascone era sotto la guida dei Padri Concezionisti. Questi grandi lavoratori, pur avendo pochi infermieri, noti però per la serietà e l'instancabilità sul lavoro, mandavano avanti l'ospedale collaborando fraternamente, e magari combinandosi a vicenda scherzi e scherzacci.

Per esempio quando c'era un cadavere che doveva pernottare nella camera mortuaria, che allora era tetra, buia e paurosa, verso le nove di sera gli infermieri dovevano andare a spegnere le candele, che a quei tempi erano di cera e si temeva che lasciandole accese di notte potesse scoppiare un incendio.

Le infermiere scendevano sempre in due per svolgere questo compito ingrato a tutti, gli infermieri invece scendevano a spegnere le candele uno alla volta, quando era il loro turno.

Tra questi infermieri c'era uno simpaticissimo e sempre pronto a fare scherzi. Costui, quando era il turno delle donne si nascondeva negli antri più bui per poterle spaventare, e la cosa si ripeteva talmente spesso che alla fine le infermiere si rivolsero ai Padri Concezionisti. Uno di questi si prese il compito di ripagare con la stessa moneta il simpatico infermiere.

Una sera un cadavere fu portato via dai familiari, ma questo infermiere non lo venne a sapere, ed era il suo turno per spegnere le candele. Così, giunta l'ora, scese borbottando in camera mortuaria a fare il suo dovere. Spenta la prima candela, poi la seconda, la terza e la quarta, il morto, che stava sul tavolo di marmo coperto da un lenzuolo, si alzò improvvisamente, con grandissimo spavento del nostro infermiere, che non sapeva che sul tavolo dei morti si era sdraiato uno dei Padri Concezionisti (con grande coraggio).

Da quella sera il burlone non mise più paura alle infermiere.

Continuavano tuttavia gli scherzi nelle corsie, e allora gli preparono un'altra beffa, meno lugubre ma sempre simpatica.

Un giorno faceva le pulizie nel corridoio degli uomini, e dopo che egli aveva pulito con diligenza, un altro infermiere mise in terra una di quelle cose di plastica che si usano a Carnevale e sembrano proprio m..... La mise proprio vicino alla porta di una camera dove c'erano dei ricoverati. La confezionò con un po' di carta igienica sporca di tintura di iodio e un po' d'acqua che dava l'impressione di pipì.

Gli infermieri autori dello scherzo, andarono in cerca della Superiora e, trovatala, le dissero: "Ma gli infermieri qui non fanno pulizia nei corridoi?"

"Mi hanno detto che è stato tutto pulito" rispose la Superiora.

"Ah, e allora vada a vedere in quel corridoio".

La Superiora andò a vedere e da lontano vide quella porcheria che sembrava vera, e gridò "Infermiere! Hai detto che avevi pulito, vai a vedere cosa c'è nel corridoio". Il povero infermiere, esterrefatto, non si accorse che era tutta una montatura, e si mise a gridare: "Chi è stato quel porco? Gliela faccio mangiare!"

Poi andò a prendere il necessario per pulire, ma al ritorno in terra non c'era più niente, e anche i ricoverati stavano ridendo di cuore, e capì che era tutto uno scherzo.

Castellani Valentina

Nuovo sponsor per il Baseball

La Banca Cattolica è entrata nel mondo del Beseball firmando un contratto di sponsorizzazione triennale con la società falisca. Il Montefiascone Baseball lascia il Mercatone con il quale si è notevolmente evoluto, dal suo canto il Mercatone per consentire al Baseball montefiasconese una maggiore espansione ha accettato di interrompere il proprio contratto in anticipo. Prossimamente inizierà l'attività agonistica per gli atleti della società montefiasconese, mentre è già iniziata la preparazione invernale in vista del Campionato 1990. La Federbaseball ha comunicato i nominativi delle 24 squadre che si scontreranno durante questo Campionato, a patto di regolarizzare l'iscrizione entro i termini previsti. Delle 24 squadre, 12 appartengono alla Lega Nord e 12 alla Lega Sud; il Montefiascone, quale componente della Lega Sud, si incontrerà in campo con squadre come il Capannelle, il Rosemar, il Castiglione e il Matino che, chiamato dalla Federbaseball in Serie A, è stato poi escluso non avendo l'impianto sportivo illuminato. C'è da ricordare inoltre il derby che il Montefiascone disputerà con i Rams di Viterbo, ottima squadra salita in serie B con molta grinta. Con molto piacere è stata accolta dal Baseball montefiasconese la richiesta della Federazione Italiana Baseball di partecipare alla Serie A, alla quale purtroppo si è dovuto rispondere negativamente a causa del mancato contemplamento del campo.

Anthony Iaschi

E' stato pubblicato a dicembre il nuovo lavoro del poeta, nostro conterraneo, Anthony Iaschi, con il titolo "L'infinita speranza".

Da oltre un decennio il poeta, superando le tante barriere che il destino gli ha frapposto prepotentemente, è riuscito, con la sua tenace fatica, a continuare il suo cammino con lo slogan "lealtà" e con il suo motto "avanti è la vita!".

Arrivato ormai alla sua ottava pubblicazione, dopo molti riconoscimenti ricevuti, nel volume "L'infinita speranza" l'artista di Capodimonte si fa apprezzare per la delicatezza dei versi e per la profondità del vissuto esistenziale trattato.

"NELLA SUA ESISTENZA"

Verdi viali, pieni di luce,
sogna l'uomo moderno,
nel suo crescere lento,
lasciando deboli tracce,
alba dopo alba;
ricercando sue conquiste,
mescolandole come cose preziose,
nella misteriosa natura;
addentrandosi in lontani confini,
che il vento non ha cancellato
nell'immenso Universo:
magici sentieri, per nuove generazioni.

MOBILI
F.lli ZEPPA
01027 MONTEFIASCONE
S.S. Cassia Km. 96,700 Tel. 0761/826037
Concessionario cucine componibili
snaidero
e Mobili "I senza tempo"
fantoni
APERTO ANCHE LA DOMENICA

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL
AGENZIA GENERALE DI VITERBO / 332
CIGNINI & CECCARELLI
Subagenzia
MOSCETTI & MELANI
Via Indipendenza, 10/c
Tel. 0761/824200
01027 MONTEFIASCONE

PIZZERIA ROSTICCERIA GASTRONOMIA

da
FRANCO e ROSSELLA
Via Nazionale n° 7 (centro storico)
Montefiascone (VT)
Vieni a trovarci.
Troverai il meglio del meglio!

PROBLEMI DELLE FRAZIONI

Al Direttore de "L'Arcobaleno"

Chi Le scrive, signor Direttore, è un cittadino della frazione Carpine che, facente parte del Comitato cittadini della frazione sopracitata, sente il bisogno di chiarire quanto di falso e tendenzioso è stato affermato in data 7 dicembre 89 da persona rappresentante l'Amministrazione Comunale alla stampa del luogo, più precisamente in un articolo apparso sul "Corriere di Viterbo" a firma Pietro Brigliozzi il cui titolo è così composto: "La strada del Carpine sarà finalmente asfaltata!. Il Comune ha accolto le proteste dei cittadini!!".

Come Lei saprà, signor Direttore, spinti da tanta vana attesa per la risoluzione dei gravi problemi che affliggono la nostra frazione, qualche mese fa, la stragrande maggioranza degli abitanti del Carpine fece una manifestazione in piazza davanti al Comune e poi chiese in mancanza del signor Sindaco, allora in ferie, di essere ricevuti dal rappresentante del momento e cioè il Vice Sindaco signor Trapè, il quale, per la verità, con grande sensibilità visitò forse per la prima volta la nostra frazione.

Resosi conto della veridicità dei nostri gravi problemi (tra l'altro avallati poi da rappresentanti della USL, anche se tale avallo ha avuto bisogno di un anno di distanza da una ben, precisa denuncia fatta precedentemente. Come mai la USL tarda tanto?) prese impegno di portare davanti alla Giunta comunale, quanto prima possibile, i nostri improrogabili problemi. Difatti dopo circa un mese, al primo Consiglio Comunale ci fu presentato un progetto che riguardava le fogne, delle quali la nostra frazione è priva. In pari data ci promisero anche, come chiedemmo in precedenza, l'illuminazione stradale, infine la segnaletica, ultima nell'elenco, ma non ultima come necessità.

Ebbene, signor Direttore, dopo l'articolo cui faccio riferimento sopra, scrissi (sempre a nome di noi tutti) una lettera al Corriere di Viterbo lamentando naturalmente il nostro malcontento.

Risultato?

Ci hanno accontentato. Hanno messo due cartelli stradali raffiguranti lo "STOP". Le chiedo, signor Direttore: Stop significa inizio o fine dei lavori?? L'Assessore Marsiantonio, stando all'intervista a firma del signor Brigliozzi, avrebbe dichiarato che, con i lavori in corso (cento metri di strada, che poi con la nostra frazione non hanno nulla a che vedere) illuminazione compresa, si pone fine ai nostri problemi.

L'autore dell'articolo aggiungeva poi che i cittadini erano tutti contenti e che l'Amministrazione Comunale avrebbe mantenuto le promesse.

Le domando, signor Direttore, se la richiesta era ed è di tre chilometri di fogna, tre chilometri di illuminazione, tre chilometri di segnaletica stradale, come può l'Assessore affermare di aver posto fine ai problemi? Come può il signor Brigliozzi affermare nel suo articolo che tra gli abitanti del Carpine (così dice lui!!) serpeggia tanta soddisfazione??

Tranne i due segnali di "STOP" nulla è cambiato, anzi è peggiorato!

Oggi, signor Direttore, oltre le carenze igienico-sanitarie abbiamo anche la beffa: il contenuto dell'articolo non è altro che una carrellata di fandonie.

E pensare che abbiamo fatto i salti mortali per costruirci un tetto sulla testa, abbiamo pagato fior di milioni di "Bucalossi", lo sa questo l'Assessore Marsiantonio?

Comunque, signor Direttore, non demordiamo. Ci stiamo solamente riorganizzando. Stiamo studiando quanto la legge ci permette, ci faremo sentire di nuovo!! Grazie della Sua gentile ospitalità.

Per il Comitato cittadini del Carpine

Marzi Marco

Da Coste e Cunicchio

A seguito delle varie segnalazioni pervenute alla nostra redazione da parte degli abitanti della frazione "Coste", ci siamo recati in loco per verificare quanto lamentato dagli abitanti. L'unica cosa che ci ha colpito in modo favorevole è la bella chiesa appena restaurata antistante la strada "Cunicchio", sembra la copertina di un libro appena uscito dalla tipografia, libro però dalle pagine bianche. E' ancora tutto da scrivere. Lì per lì, non abbiamo capito subito quanto lamentato e abbiamo pensato persino alle lamentele di qualche isolato, del solito scontento.

Abbiamo così cominciato a scendere per la strada Cunicchio quasi scettici, ma la prima avvisaglia l'abbiamo avuta non appena la nostra auto è andata sbandando quasi dentro quella che dovrebbe essere una scolina, a causa della strada completamente ghiacciata. Ci siamo domandati subito: come fanno gli abitanti della frazione a salire su quando appunto la strada è gelata? A rispondere senza volerlo è stato uno degli abitanti della zona, invertendo però l'ordine dei fattori. Ci ha infatti detto che quando gela il difficile non è tanto il venir sù, ma lo scendere, facendoci notare che la settimana prima, sempre a causa del maltempo ben sei vetture sono finite (così dice lui) nella forma.

Ci faceva notare che per ovviare contemporaneamente a due cose, basterebbe fare un semplice muretto alto circa 40-50 cm. lungo la famosa forma, sia per ovviare alle uscite di strada, sia per convogliare le acque che imperversano dando appunto fuori dalla scolina, creando così, nei casi di probabili gelate, ghiaccio sulla strada. Ci ha anche detto di essersi recato più volte egli stesso in Comune per ragguagliare chi di competenza (Assessore, dove sei?).

Salutiamo cordialmente il signore in questione, avviandoci verso il fondo del Cunicchio, senza tralasciare naturalmente il fatto che, dall'inizio della strada, per trovare la prima lampadina percorriamo non meno di sei-settecento metri (questo è l'inizio delle pagine ancora da scrivere!!). Poi tutto assieme abbiamo trovato ben tre lampade, ma siamo ormai davanti la famosa, ossia di quelli che sono quasi i resti della tanto celebre fontana del "Cunicchio". Certo, qui l'abitato è per la verità più intenso, ma non meno trascurato.

Se facciamo mente alle nostre belle fontane disseminate lungo le nostre frazioni, viene da mettersi le mani nei capelli! Quale speciale deroga ci vuole per poter riportare allo stato naturale una delle più celebri fontane, se non l'unica rimasta? E' completamente ricoperta dalle erbacce e, situata a fianco di quella che era la piazzola di sosta ormai ridotta quasi completamente ad una buca!! Per non parlare poi delle immondizie che giacciono in terra!! Certo, alcune carenze potrebbero anche attribuirsi alla nostra incuria, ma l'Amministrazione Comunale sino ad oggi, per ovviare a tanto, cosa ha fatto?? Nulla!! E perché nulla? Ci dica Lei caro Assessore!! E pensare che nei periodi di alta villeggiatura ivi si fermano molti villeggianti e turisti, pensi Assessore che vergogna!!

Noi, caro Assessore, siccome vogliamo bene alla nostra cittadina, e non vogliamo nemmeno considerarci avari, Le regaliamo pertanto un consiglio: innazitutto, dal momento che nel terreno soprastante la famosa fontana ci sono diverse abitazioni, ed altre ne stanno sorgendo (c'è una gru che è più grande della cupola di S. Margherita) non sarebbe il caso, dal momento che non ci sono fogne, controllare se le case in questione sono in regola con gli scarichi? Nel caso contrario, pozzi neri a dispersione potrebbero inquinare, sì inquinare la nostra tanto preziosa acqua? Nel caso contrario bisognerebbe provvedere!!

Aggiungiamo ancora che sarebbe il caso di controllare la potabilità di tanta preziosità!! E poi, ancora un'altra cosa, e di questo, caro Assessore, dovrebbe esserci grato, sarebbe il caso appunto di mettere sempre in zona almeno una cabina telefonica, o lo considera troppo lusso? Sicuramente Lei dirà, ma dove? Noi siamo buoni, Le diciamo anche questo. Pensi, restaurare, o se preferisce, ripulire la fontana, pavimentare il piazzale, metterci una bella panchina (non costerà più di un paio di centomilalire) e pensi, lì vicino la cabina del telefono. Potrà poi anche dire "è tutto merito mio", pensi!! Correrebbe così anche il rischio che se ne accorga anche chi ogni anno viene a trascorrere da noi le vacanze! E non trascuri nemmeno il fatto che portano bei soldoni per l'economia di Montefiascone! Che altro signor Assessore se non dirLe che, anziché trascorrere sempre le domeniche in piazza alla balocca, di farsi una passeggiata ecologica al Cunicchio e controllare, tra l'altro, fa bene anche alla salute, se non erro poi è Suo dovere o no???

Gioacchino Lorenzini

TAPPEZZERIA
Bartoleschi Andrea
TENDAGGI
SALOTTI
AUTO
MOQUETTES
Via Cannelle s.n.c. - Tel. 0761/820368
Montefiascone (VT)

Enoteca "La Torre"
Viterbo
Via della Torre, 5
Tel. 0761/226467
Oltre 100
tra i migliori vini italiani
Ristorante fino a tarda ora
con caratteristici piatti
di cacciagione e pesce
CHIUSO LA DOMENICA

Confederazione Italiana Coltivatori
Corso Cavour n° 70 - Montefiascone
PATRONATO INAC
ASSISTENZA GRATUITA
PENSIONI - INFORTUNI - DISOCCUPAZIONE
ASSEGNI FAMILIARI - VARIE

Novità discografiche

Dopo la pausa estiva le uscite discografiche sono riprese a pieno ritmo ma la qualità, come sempre, non coincide con la quantità, tantevvero che i prodotti veramente interessanti non sono poi tanti.

Per cominciare segnalerei gli ultimi lavori di due vecchie glorie del rock. Inizio con Eric Clapton, il quale ormai ci ha abituato ad uno standard di livello: il suo ultimo disco "Journeymen", è un buon disco di rock-blues molto modernizzato con tanto di batterie e tastiere elettroniche vicino a pezzi classici di Ray Charles o standard blues come "Hound Dog". Piacciano o meno queste contaminazioni il disco è molto piacevole come lo era il precedente "August", anche se non è all'altezza dei vecchi lavori del nostro, l'acquisto è sicuramente consigliabile.

Veniamo adesso ai Grateful Dead, bravissimi musicisti della west-coast americana che già negli anni sessanta erano il gruppo guida della musica psichedelica d'avanguardia insieme ai Jefferson Airplane e che poi col tempo si sono orientati verso un country-rock di gran classe e suonato con grande perizia. Per tutti gli anni ottanta i Grateful Dead non hanno pubblicato nessun disco anche se hanno continuato a fare concerti sempre molto seguiti; questo fino all'87, anno in cui è uscito "In the Dark", disco molto bello con alcune canzoni veramente notevoli e quest'anno "Built to last" continua sulla stessa lunghezza d'onda, con quella continuità che mancava al precedente lavoro.

Sicuramente meno conosciuto è Warren Zevonn cantante e musicista americano giunto all'ottavo capitolo di una discografica tutta da scoprire. Personaggio originale ed interessante Warren Zevon ha pubblicato nell'87 "Sentimental Hygiene", uno dei più bei dischi dell'anno con la collaborazione di Neil Young, Bob Dylan, R.E.M. e tanti altri. Un capolavoro che non è da meno è "Transverse City" uscito in questi giorni in Italia. Non ve lo perdete e anzi cercate di trovare anche "Sentimental Hygiene", non ve ne pentirete.

Poca cosa, secondo me, le uscite italiane; segnalo solamente l'ultimo lavoro dei Litfiba "Pirata", secondo live del gruppo (ma il primo era semiufficiale e non viene considerati nella discografia ufficiale). I Litfiba sono per molti il miglior gruppo italiano attualmente in circolazione e i loro dischi, seppur differenti tra loro, sono tutti da ascoltare perché belli, originali e ben suonati. In particolare il primo "Desaparecido" e il terzo: "Litfiba 3" che è certamente il migliore ed è anche uno dei più bei dischi rock mai fatti in Italia. Dal vivo i Litfiba sono veramente bravi e "Pirata" li presenta nella forma migliore. Da non perdere.

Se mancano novità di rilievo in Italia lo stesso non si può dire per il settore ristampe. E' uscito il C.D. il secondo disco degli AREA "Caution Radiation Area". Come il primo anche questo C.D. è stato rimissato in digitale e il risultato è eccezionale. Sono stati pubblicati anche tutti i vecchi lavori della Premiata Forneria Marconi, altro gruppo storico italiano degli anni settanta. Tra tutti io consiglierei "P.F.M. Live in U.S.A." anche se la resa sonora non è certo delle migliori.

Per finire vi segnalo le ultime uscite di Bob Dylan e di Graham Parker. Ne riparleremo. Alla prossima.

Roberto

Amnesty International

Domenica 10 dicembre 1989, in occasione del 41° Anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani, il gruppo VTA di Amnesty International della provincia di Viterbo ha organizzato a Viterbo una mostra informativa su Amnesty ed un seguito concerto di musica classica. Hanno suonato gratuitamente tre validi musicisti del viterbese: Lena Giliotti al flauto, Piero Salvatori al violoncello e Marco Salvatori all'oboe.

Il concerto e la mostra hanno permesso al gruppo provinciale di Amnesty di farsi conoscere di più e di raccogliere fondi per proseguire nella sua opera a favore dei diritti umani nel mondo. Il gruppo si riunisce di martedì nella sua sede in Via del Corso n° 68 a Viterbo, alle ore 18 circa. Per informazioni tel. 236795.

Verità, che fine hai fatto?

Capita spesso di leggere su certa stampa locale, l'Amministrazione Comunale ha fatto questo, ha fatto quello. Sembra che a Montefiascone non ci siano più problemi da risolvere, tanto scrivono. Tanto vogliono farci credere!

Ora capisco i classici quotidiani di partito: ognuno deve necessariamente tirare acqua al proprio mulino, del resto sono nati per questo. Quello che però non capisco, sono le verità di certi periodici cosiddetti "INDIPENDENTI". Questi ultimi, stando alla loro indipendenza, dovrebbero avere un altissimo tasso di verità, e cioè, stare alla larga da qualunque imposizione, anche la più piccola. Mi spiego meglio. Se un cronista è costretto a dire quello che gli altri vogliono che si dica, vuol dire che è connivente (più semplicemente ci sta d'accordo), oppure, se dice cose che non sono vere è senza dubbio un bugiardo, e poi come ultima ipotesi, se non sa dire, o dice senza senso, segno che è incapace. Solitamente chi scrive (non spreco il condizionale) deve dire a chi si rivolge, cioè al lettore, la pura e semplice "VERITA' "!! Tanto, per il rispetto dovuto a chi quotidianamente spende le mille lire, tanto per non dare la prima fregatura della giornata.

Braccio di ferro

AUTOSERVIZI
Belleggi Angelo

NOLEGGIO AUTO e PULLMAN G.T.

Corso Cavour, 12/a - ☎ 0761/82.00.22
01027 MONTEFIASCONE (VT)

CNA
CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO
UNIONE
PROVINCIALE
ARTIGIANI
VITERBESI

SEDE ZONALE DI MONTEFIASCONE
Piazzale Roma n° 8 - Tel. 825267
- Contabilità forfettarie e ordinarie
- Assistenza credito - contr. fondo perduto
- Pratiche previdenziali e pensionistiche
La più grande organizzazione al servizio degli artigiani

CARTOLERIA
C L I P
a Zepponami

NOLEGGIO E VENDITA COSTUMI DI CARNEVALE PER GRANDI E BAMBINI

VASTO ASSORTIMENTO ACCESSORI E SCHERZI

Via Zepponami n° 26-28
MONTEFIASCONE

Consiglio Comunale del 22 - 1 - 90

Due successi del P.C.I. e un autogoal di Democrazia Cristiana e Socialisti

Il Parco della Bucarozza

La battaglia del P.C.I. sul Parco pubblico della Bucarozza è nota a tutti i montefiasconesi.

E' iniziata con clamore da una variopinta affissione di manifesti **(nella foto)** in cui si chiedeva lo sgombero della ditta Valentini che gratuitamente occupa il parco e la restituzione del parco stesso alla sua originale destinazione: verde pubblico attrezzato.

E' proseguita con una multa fatta dal Sindaco al Segretario della sezione (circa 1.100.000 lire) per l'affissione su suolo pubblico e con il pronto ricorso presentato dall'interessato che si dichiara sorpreso del fatto che appoggiare dei manifesti sul filo spinato una mattinata costi più di un milione, mentre parcheggiare mezzi pesanti, materiali per l'edilizia, capannoni e sampietrini su un parco pubblico sia gratis.

Al Consiglio Comunale la svolta: finalmente il P.C.I. ottiene che l'area abbia una destinazione e, all'unanimità, si decide che su una piccola parte verrà costruito un asilo nido, mentre il resto della superficie diventerà verde pubblico attrezzato. Un buon successo dell'opposizione comunista anche se i consiglieri P.C.I. chiedono, intanto, che l'impresa Valentini faccia subito le valige e liberi la vista dei montefiasconesi da quel triste immondezzaio.

Il Liceo Scientifico

Sul precedente numero de "L'Arcobaleno" avevamo già riportato la richiesta di raddoppio dell'affitto del Liceo Scientifico (da 90 a 170 milioni) fatta dal proprietario dello stabile che ospita l'Istituto (Bologna Armando) all'Amministrazione provinciale.

Il P.C.I. ha proposto al Comune l'individuazione di un'area per la costruzione di un nuovo Istituto, visto che il costo dell'affitto diventava esoso e insostenibile.

La proposta del P.C.I. è passata in Consiglio Comunale ed ora l'Ufficio Tecnico dovrà provvedere di conseguenza. Un bel risultato, soprattutto per gli studenti del Liceo Scientifico, costretti ora ad una collocazione di fortuna, certamente non adeguata alle esigenze.

L'autogoal sulla zona agricola (di chi?) diventata fabbricabile

C'era nell'aria da giorni puzza di imbroglio, qualcuno ricordava il clima, analogo, dello scandalo dell'immondizia.

"Non è possibile, non arriveranno a tanta sfacciataggine" diceva qualcuno, anche in ambienti democristiani. Invece, Belardi, non si smentisce mai, soprattutto quando c'è il P.S.I. a tenergli banco.

Ma cos'è successo di tanto grave, da suscitare curiosità, ironia e, soprattutto, chiacchiericcio? La cosa è semplicissima. Alla ditta EDIM (Bologna Armando) con un voto in Consiglio Comunale di Democristiani e Socialisti, è stato trasformato un terreno agricolo in area fabbricabile (per la costruzione di una consistente abitazione).

Si è fatta, in pratica, una variante al Piano Regolatore, solo per favorire l'esigenza di un privato cittadino. Cosa dire per tutti quei cittadini che a volte hanno difficoltà anche per piccoli ampliamenti di abitazione, o magari non ricevono la concessione neanche per costruire un bagno o uno sgabuzzino?

Quando si tratta di Bologna il problema non esiste: mani alzate, testa bassa e semaforo verde perfino dei socialisti che a volte fingono pure di fare opposizione ma non resistono mai al richiamo dei potenti. Le richieste di Belardi, come quelle di Delle Monache alla USL, producono nelle menti (?) di alcuni dirigenti socialisti locali lo stesso effetto che le sirene facevano a Ulisse.

Forse è il caso di consigliare a Paolini e company di venire al Consiglio Comunale con le orecchie attappate, se veramente vogliono provare a fare opposizione.

L'affari der Zinnaco

Pe' fà contenti granni e regazzini
er zinnaco Belardi, nun'è fesso
ha fatto, dice lui ch'è per progresso
er parco, 'ntitolato "Valentini".

Jà fatto fa' er deposito a la ditta
senza pagà nemmanco 'mpavolino
'ndo' deve annà a giocà chi è regazzino?
Te lo domanno io, so' Mastrotitta!!!

Hai fatto come quanno Cencio Danti
co' la mostra de quadri "Valentino"
j'arigalò li sordi co' la "Rocca"
la luce, puro lui senza 'nquatrino.

La ggente che capisce, che vvo' intenne
li sottobanchi, 'nzomma l'intenzioni
a Rena', mo ce stanno l'elezioni
è 'rcapoligna, qui te tocca scegne.

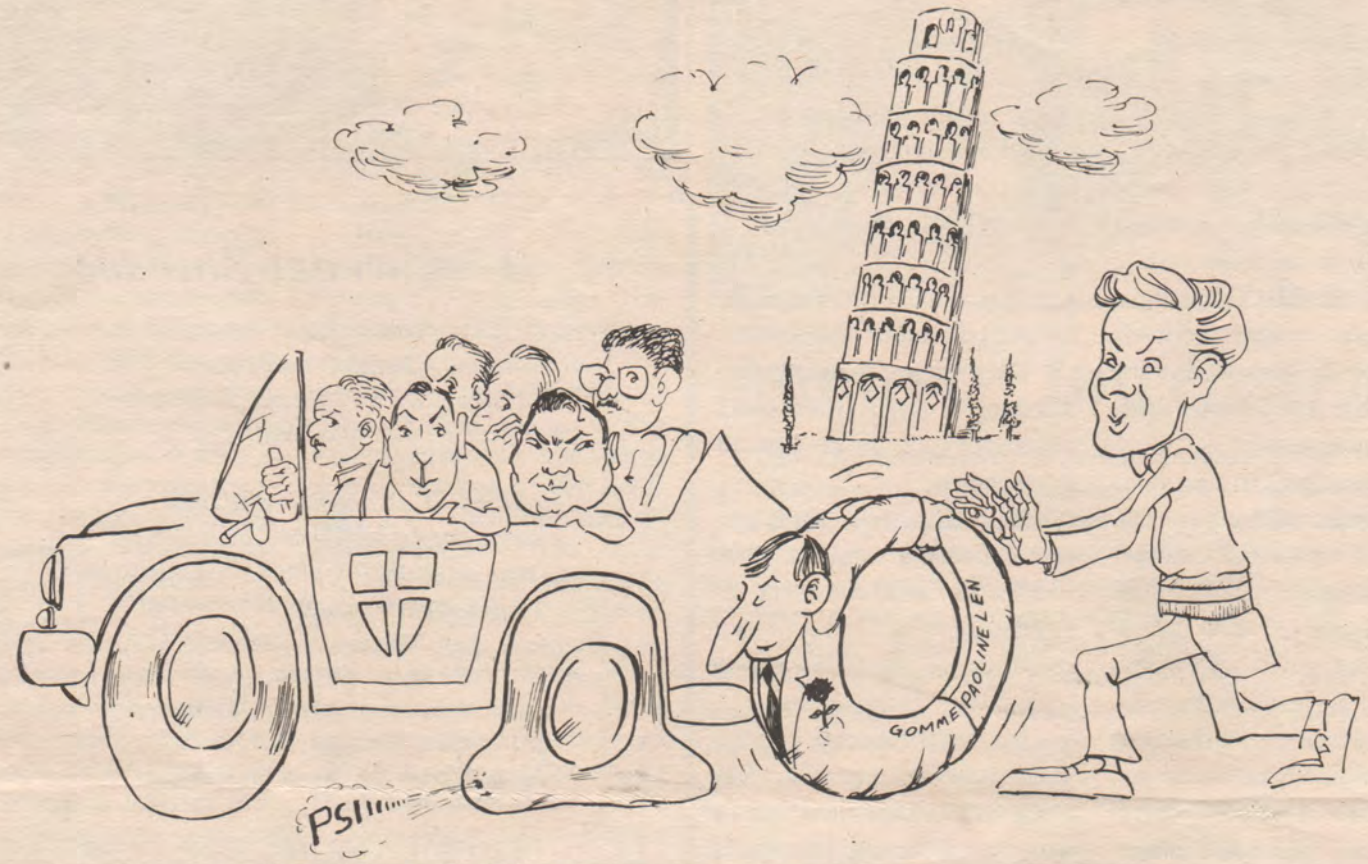
Mastrotitta 89

IL SALVAGENTE
Via Butinale, 9
MONTEFIASCONE

AGAL
di Giráldo e Bronzetti
S.S. Cassia km. 93,800
Tra Viterbo e Montefiascone
IL VOSTRO GOMMISTA DI FIDUCIA
TUTTE LE MARCHE NAZIONALI ED ESTERE

LO SCANDALO DELL'ANNO: IL TERRENO AGRICOLO FATTO DIVENTARE AREA FABBRICABILE
CON UN VOTO IN CONSIGLIO COMUNALE DI DEMOCRISTIANI E SOCIALISTI.
SOLO IL PCI HA VOTATO CONTRO ACCUSANDO IL SINDACO BELARDI DI IMMORALITA'.
IL PARTITO SOCIALISTA VIENE DEFINITO: **RUOTA DI SCORTA DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA.**
AFFISSO UN MANIFESTO DAL TITOLO: **COME I LADRI DI PISA**.

L'OPINIONE DI ARCOBALENO NELLA "VIGNETTONA"



ECCO LA RUOTA DI SCORTA...

coop

CARNE CONTROLLATA

La COOP sempre di più sta valorizzando il proprio marchio con l'introduzione dei "PRODOTTI CON AMORE" nel settore delle carni di vitella. L'obiettivo è che tutta la carne bovina venduta alla COOP sia di qualità organolettica superiore e priva di sostanze indesiderate.

Questo è possibile grazie ad un progetto che coinvolge gli allevatori ed i macellai che la riforniscono. Quindi dopo la frutta nei negozi COOP arriva la vitella di latte garantita, più gustosa e soprattutto più sicura. L'iniziativa si inquadra nell'impegno che da sempre COOP svolge sul fronte della tutela del consumatore, in modo serio, con progetti programmati, non per seguire mode o presunte "aree d'affari"; la COOP per prima ha posto le questioni degli additivi, dei coloranti, dei conservanti sui prodotti alimentari, le questioni del fosforo e del CFC (gas che provocano il buco nell'ozono), ed ancora alla frutta e alla verdura "prodotti natura" provenienti da colture sulle quali vengono applicate tecniche rispettose dell'ambiente, con tecnologie biologiche e l'abolizione o l'uso misurato di trattamenti chimici.

Sulla base di queste esperienze abbiamo avviato convenzioni con fornitori tecnologicamente più avanzati anche sul mercato delle carni. Il nostro "Progetto carni" può essere un esempio di come si può e si deve collaborare nell'interesse del consumatore.

Per il Settore Soci e Consumatori

Adriano Padiglioni

L'ARCOBALENO

Direttore responsabile:
Danila Corbucci
Direz.ne, Redaz.ne, Amm.ne:
Via Butinale, 9 - Montefiascone
Recapito postale:
Piazzale Roma, 8
Autorizzazione n° 292
Reg. Stampa Trib.le di Viterbo
del 12-10-84

Tipo-Lito "Silvio Pellico" s.d.f.
di Marroni e C.
Via O. Borghesi, 3/c
Montefiascone - Tel. 826297

Il manifesto affisso dal P.C.I.

COME I LADRI DI PISA!
Di giorno litigano
e di notte vanno a rubare insieme

Straordinaria la riuscita del Carnevale Falisco

Gli "Amici di Montefiascone" hanno veramente fatto le cose in grande: la prima uscita carnevalesca con il passaggio dei carri di domenica 4 febbraio può definirsi splendidamente riuscita. Superiore ad ogni aspettativa è stata la partecipazione della gente, che, assiepata in ogni angolo delle vie del centro, ha assistito con allegria a questa prima puntata del nostro Carnevale.

La riuscita dell'iniziativa dimostra anche le potenzialità che esistono a Montefiascone per manifestazioni di così largo interesse ed è tutto merito degli organizzatori essere riusciti a dimostrare che anche nel nostro paese il Carnevale può essere festeggiato come si deve.

Mentre restiamo in attesa delle prossime uscite e delle prossime iniziative, non possiamo che esprimere i complimenti di tutta la redazione de "L'Arcobaleno", rivolta a tutti quanti hanno fatto del Carnevale Falisco un appuntamento di tutto rispetto.

La redazione